



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Marcaria-Sabbioneta

Via Gaetano Donizetti, 2 - 46010 Marcaria (MN) - Tel. 0376 96114

Via dell'Accademia, 2 - 46018 Sabbioneta (MN) - Tel. 0375 52029

email: MNIC839006@istruzione.it - PEC: MNIC839006@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MNIC839006 - Codice Fiscale: 93075600200

Sito di Istituto: www.icmarcariasabbioneta.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO

DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2025 – 2026

Il giorno 13/03/2026 nei locali dell'Istituto Comprensivo Marcaria-Sabbioneta viene redatto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis c. 4 e 5 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009, il presente accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria del Dsga e alla relazione illustrativa del Dirigente, verrà inviato entro 5 gg dalla stipula all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della Scuola.

Il presente contratto integrativo viene stipulato tra:

PARTE PUBBLICA

il Dirigente pro-tempore Iervolino Sonia

RSU DI ISTITUTO

Alessandrini Sarah
Sartorato Francesca
Melli Daniela

PARTE SINDACALE

i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL:
CISL Scuola
S.N.A.L.S.
GILDA UNAMS
ANIEF
UIL

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art. 3, comma 5, del CCNL sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. La procedura si deve concludere entro 15 giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI – MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art.5 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. La proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - c. I dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto ai sensi dell'art. 30 del CCNL 2019/21:
 - I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del CCNL 2019/21;
 - I criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. 165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 04/12/2017;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art. 3, comma, 3 e successive modifiche;
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).
4. Il Dirigente scolastico, in relazione ai criteri stabiliti dal Consiglio di circolo/istituto e conformemente al Piano annuale delle attività deliberato dal collegio dei docenti, procede all'assegnazione degli insegnanti, in base ai seguenti criteri:
 - nell'assegnazione ai plessi si terrà conto anche delle specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese, competenze in informatica e tecnologia, in assenza di altri docenti specializzati), in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata nel Piano dell'offerta formativa, dal curriculum digitale, anche sulla base delle opzioni manifestate dai singoli docenti;
 - il rispetto della continuità educativo-didattica;

Nel caso di assegnazione di insegnanti a classi/plessi ubicati in comuni diversi da quella della sede principale (sede di organico), Dirigente deve tener conto della disposizione di cui all'articolo 3 comma 5 del CCNI 2022/25 sulla mobilità e secondo la quale la predetta assegnazione avviene:

- sulla base del criterio del maggior punteggio nella graduatoria interna di istituto;
- garantendo la continuità didattica;
- tenuto conto delle modalità e dei criteri definiti in contrattazione di istituto;
- salvaguardando le precedenza di cui all'articolo 13 del CCNI 2022/25 sulla mobilità.

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001, il DS adotta provvedimenti che garantiscano la qualità dei processi formativi, principale obiettivo dell'azione dirigenziale. Pertanto, in casi eccezionali egli può compiere scelte difformi dai criteri stabiliti dal Consiglio

d'Istituto. D'altronde, nel comma 4 della suddetta norma legislativa è scritto che spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. E, in base al comma 2, il Dirigente scolastico è responsabile dei risultati del servizio che la scuola fornisce.

Pertanto, il Dirigente scolastico può non tenere conto dei criteri del consiglio di istituto e delle proposte del collegio dei docenti **nei casi di incompatibilità di vario genere con insegnanti, genitori e/o alunni**, che devono essere adeguatamente motivati, in riferimento ai presupposti di fatto e diritto che hanno spinto il DS a discostarsi da quanto stabilito dagli organi collegiali.

Il provvedimento va motivato con elementi oggettivi e riscontrabili con obbligo di motivazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

A quanto detto, naturalmente, si aggiungono i criteri definiti in contrattazione di Istituto, ferma restando la salvaguardia delle precedenze.

Anche nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno devono essere rispettati i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, favorendo per quanto possibile il criterio della continuità didattica.

5. Il Dirigente Scolastico, in caso di assegnazione dei collaboratori scolastici, terrà conto dei seguenti criteri:

- Esigenze organizzative e di servizio - l'assegnazione tiene conto delle necessità operative di ciascun plesso, come la dimensione della scuola, il numero di studenti, la presenza di alunni con disabilità o particolari esigenze, e l'orario di apertura;
presenza di un'unità di personale che fruisce della L. 104/92;
 - disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL (inclusi straordinari per sostituzione colleghi);
 - mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;
 - maggiore anzianità di servizio;
 - competenze di carattere professionale e relazionale del personale addetto ai plessi;
 - richieste degli interessati.

Art 7 Confronto e informazione

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 30, comma 9, lettera b al quale si rinvia integralmente.

Sono oggetto di **informazione** a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

L'informazione relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'Istituto e con altre risorse pervenute nelle disponibilità dell'Istituto, sarà fornita alle R.S.U., alle OO. SS. e ad ogni altro personale che lo richieda, avendone diritto, mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituto Scolastico e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

Art. 8 - Attività sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU ed uno spazio sul sito web dell'Istituto <http://www.icmarcariasabbioneta.edu.it>.

1. L'albo sindacale deve essere agibile e facilmente consultabile dal personale.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione e pubblicazione web all'albo del materiale sindacale

inviato per posta elettronica o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.

4. In ogni caso il materiale inviato via e-mail assume la stessa forma ed importanza delle comunicazioni inviate per posta.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

(rif. art. 4 del CCNQ 04/12/2017 e art. 31 del CCNL 2019/21)

1. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette, con specifico ordine del giorno, da:
 - a) RSU, nel suo complesso e non dai singoli componenti;
 - b) RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico di norma 6 giorni prima dello svolgimento. Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza dal Dirigente Scolastico agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.
3. Il Dirigente Scolastico affigge all'albo dell'istituzione scolastica la convocazione dell'assemblea; comunica, inoltre, tramite circolare interna, la convocazione dell'assemblea raccogliendo contestualmente le firme di avvenuta conoscenza e di partecipazione; l'adesione da parte del personale scolastico è da intendersi irrevocabile alla chiusura dei termini della partecipazione (coincidente col ritiro della circolare interna) stabilita in 2 giorni (due) giorni prima della prevista data dell'assemblea.
4. L'assemblea d'istituzione scolastica può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.
5. Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico. Va, in ogni caso, assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza agli alunni disabili eventualmente presenti nell'Istituto. Devono essere garantiti i servizi minimi.
6. Allo scopo di favorire la reale fruizione di un diritto soggettivo e contrattuale, nel caso di assemblee territoriali, il Dirigente Scolastico autorizzerà il personale ad uscire in tempo utile per permettere il raggiungimento della sede dell'incontro con puntualità, e, in ogni caso, non oltre 20 minuti prima dell'orario previsto di inizio dell'assemblea.
7. Analogamente, autorizzerà il personale a rientrare non oltre 20 minuti dopo l'orario previsto per il termine dell'assemblea.
8. Il tempo aggiuntivo sopra riportato e finalizzato al raggiungimento del luogo in cui si svolge l'assemblea sarà considerato nel monte ore annuo di 10 ore.
9. Per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più istituzioni scolastiche sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.
10. Esclusivamente in caso di partecipazione all'assemblea di tutti i collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale, ove necessita, per garantire il minimo servizio per la vigilanza. In tal caso il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo seguendo come criteri la dichiarazione di disponibilità, la rotazione.
11. In caso di apertura posticipata del plesso per assemblea, l'orario dei collaboratori scolastici sarà rimodulato in base alle esigenze di servizio e il tempo non lavorato a causa del posticipo sarà recuperato successivamente, secondo le necessità di servizio, o in alternativa, il personale potrà prestare servizio in altro plesso.

Art. 10 – Contingenti minimi del personale in caso di sciopero

Di seguito protocollo sottoscritto in data 12/02/2021.

PROTOCOLLO DI INTESA

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr.8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFISAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - nr 2 assistenti amministrativi;
 - nr 3 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - Nr1 assistenti amministrativi.
 - Nr. 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati.

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- Volontarietà;
- Rotazione.

3. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

4. Applicazione del protocollo di intesa

Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

Art. 11 – Permessi

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per l'a.s. in corso il monte permessi ammonta a ore 44 ore e 37 minuti (25 minuti e 30 secondi moltiplicati per ogni dipendente a tempo indeterminato, ovvero per unità 105).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Dirigente, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.L.vo 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal presente articolo il Dirigente può affidare a persona o ditta, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, l'incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e di Protezione (di seguito chiamato RSPP). I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 12 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2007 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 13 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 14 – Personale ATA

Per i Collaboratori scolastici, vengono fornite all'inizio dell'a.s. informazioni:

- sul corretto uso dei prodotti di pulizia (schede tecniche dei prodotti chimici);
- sul corretto uso delle attrezzature in dotazione;
- sulle precauzioni da osservare in particolari situazioni di lavoro (pulizia vetri ecc.).

Vengono forniti ai medesimi Collaboratori i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore.

Per il personale amministrativo vengono date disposizioni sulle modalità di comportamento nell'uso del personal computer e delle attrezzature elettroniche in dotazione all'Ufficio.

Per il personale medesimo vengono programmate, nelle situazioni previste dalla legge, periodiche visite mediche presso lo studio del medico competente individuato

TITOLO IV – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PERSONALE DOCENTE

Art. 15 – Sostituzione del personale assente

In attesa dell'arrivo dei supplenti, la sostituzione dei docenti assenti avverrà secondo i seguenti criteri.

Per i docenti curricolari:

- docente che deve recuperare permessi brevi non nelle ore a disposizione;
- utilizzo dei docenti assegnati in organico con ore di potenziamento, limitatamente alle ore a disposizione;
- la presenza di docenti aventi la classe assente o insegnanti di sostegno il cui studente è assente;
- la disponibilità di docenti per ore aggiuntive di insegnamento a pagamento fino a disponibilità delle stesse con priorità ai docenti della stessa classe o materia;
- utilizzo degli insegnanti in alternativa alla Religione cattolica, in assenza degli alunni le cui famiglie hanno chiesto di non svolgere questo insegnamento;
- insegnanti di sostegno in orario e sulla classe, anche in presenza dell'alunno certificato, con esclusione dei casi in cui sono state fatte valutazioni diverse;
- solo per i plessi dell'Infanzia, la sostituzione potrà essere effettuata da un docente di un plesso differente che si rende disponibile.

Art. 16 – Collaborazioni plurime

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2019-2021.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo di bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

PERSONALE ATA

Art. 17 – Prestazioni Aggiuntive e collaborazioni plurime personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Le ore di lavoro straordinario, solo se autorizzate, e non fruite entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso saranno retribuite e non potranno essere recuperate successivamente.

TITOLO V – COMUNITA' EDUCANTE

Art. 18 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal DLgs 297/94.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19- Criteri per l'individuazione di fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Sono presenti nei plessi dell'Istituto alcune postazioni che possono essere utilizzate, in orario di apertura della scuola, dai docenti e dal personale ATA fuori dall'orario delle lezioni/servizio per motivi esclusivamente istituzionali.
2. Le comunicazioni sono inviate al personale tramite la posta elettronica istituzionale o su posta elettronica comunicata ed autorizzata all'uso da parte del personale stesso. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni ufficiali nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 17:00 e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00
3. L'Amministrazione, per autotutela può andare in deroga alle fasce orarie previste dall'art. 20, comma 2
4. Sono oggetto di contrattazione integrativa, a livello di istituzione scolastica ed educativa, i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare-diritto alla disconnessione.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 22 – Chiusura prefestivi

Per prefestivi si intendono i giorni precedenti feste religiose e/o nazionali. I sabati precedenti la domenica si intendono come chiusura straordinaria. Nell'assemblea di inizio anno in accordo con il DSGA il personale ATA si accorda sulle giornate di chiusura prefestivi e straordinarie.

Il lavoratore per la copertura di questi giorni può chiedere:

- Ferie dell'anno precedente;
- Riposo compensativo per recupero ore di straordinario prestato;
- Ferie anno in corso.

TITOLO VII – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per ogni anno scolastico i fondi sono quantificati come da tabelle.

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

La suddivisione del fondo dell’Istituzione scolastica tra Docenti e ATA si attua, in base alla normativa vigente e, per quanto riguarda la quota comune, secondo un criterio di proporzionalità “pro-quota” basato sull’organico dell’autonomia e sulla complessità della scuola.

Vedi sezione 1 Tabella contrattazione integrativa d’istituto

Sono distinti dalla suddivisione di cui sopra:

1. Fondi per i collaboratori del Dirigente Scolastico
 2. Fondo per indennità di amministrazione al DSGA e sostituzione DSGA
-
- a. La parte di fondo per l’istituzione scolastica a disposizione del personale docente è destinato a finanziare le attività:
 - aggiuntive di insegnamento di coordinamento e sviluppo dei singoli progetti (curricolari ed extra-curricolari);
 - di coordinamento e di collaborazione nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione;
 - di partecipazione a Commissioni;
 - per la responsabilità di ordini scolastici/ laboratori / settori;
 - di referenti aree PTOF;
 - b. La parte di fondo per l’istituzione scolastica a disposizione del personale ATA è destinata a finanziare i progetti e le attività seguenti:
 - attività per la sostituzione di colleghi assenti, sia in qualità di ore aggiuntive, sia di intensificazione;
 - attività di supporto organizzativo/informatico;
 - attività di supporto ad alunni con disabilità.

Art. 27 – Valorizzazione del personale

I fondi attribuiti, secondo la legge di bilancio, saranno oggetto di contrattazione, destinati al personale docente ed ATA secondo le percentuali di ripartizione del fondo stabilite in contrattazione e confluiscono integralmente nel Fondo di Istituto, per conseguire una maggiore remunerazione delle aree/funzioni più coinvolte negli aspetti organizzativi e gestionali sia per incentivare le aree di intervento su cui la scuola investe per raggiungere gli obiettivi fissati dal PTOF.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati compiti ed obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica e rendicontazione scritta dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 – Riduzione dei compensi forfettari previsti

Alla luce di quanto previsto dall'art. 71 comma 5 della legge n°133, al dipendente cui spetti un compenso forfettario, assente per un periodo complessivo di almeno 30 giorni compreso nel periodo 01/09 – 30/06, verrà applicata una trattenuta di 1/12 del compenso forfettario spettante, ogni 30 gg. complessivi di assenza. La parte di compenso trattenuta verrà corrisposta all'eventuale supplente dal quale è stato sostituito.

Art. 30 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, ci si impegna nel mese di luglio a convocare un tavolo per la revisione delle economie.

Art. 31 - Liquidazione dei compensi

A fine anno scolastico, tutta la rendicontazione delle ore di attività del POF dovrà essere dichiarata. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi nonché la misura del loro raggiungimento. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica del lavoro effettivamente svolto.

Art. 32 – Attribuzione delle economie

Le eventuali economie riscontrate al termine della rendicontazione verranno attribuite in accordo con le RSU:

1. Coordinatori di classe della scuola primaria fino ad un massimo di 2 ore aggiuntive ciascuno;
2. Incontri enti socio sanitari.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica del lavoro effettivamente svolto.

Il Dirigente Scolastico
Iervolino Sonia

Le R.S.U. di Istituto

Alessandrini Sarah

Sartorato Francesca

Melli Daniela

I rappresentanti delle OO.SS.

RISORSE ASSEGNATE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/26

DESTINAZIONI	IMPORTO ASSEGNATO	ECONOMIE ANNI PREGRESSI	IMPORTO DISPONIBILE	IMPORTO NON CONTRATTATO	IMPORTO CONTRATTATO	IMPORTO DOCENTI	IMPORTO ATA
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA	4.735,00 €	0,00 €	4.735,00 €	0,00 €	4.735,00 €	0,00 €	4.735,00 €
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (75% DOCENTI - 25 % ATA)	69.389,76 €	2.068,19 €	69.389,76 €	11.885,50 €	57.504,26 €	44.288,63 €	15.283,83 €
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	5.229,37 €	0,00 €	5.229,37 €	0,00 €	5.229,37 €	5.229,37 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1.157,72 €	0,00 €	1.157,72 €	0,00 €	1.157,72 €	1.157,72 €	0,00 €
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	4.482,59 €	2.410,04 €	6.892,63 €	6.892,63 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO (75% DOCENTI - 25 % ATA)	16.004,41 €	0,00 €	16.004,41 €	0,00 €	16.004,41 €	12.003,31 €	4.001,10 €
TOTALE	100.998,85 €	4.478,23 €	103.408,89 €	18.778,13	84.630,76 €	62.679,03	24.019,93 €

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2025/2026		
DESTINAZIONI	IMPORTO ASSEGNATO	IMPORTO
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indennità DSGA	6.276,00 €
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indennità sostituto DSGA - 50 gg	1.109,50 €
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	Collaboratori del Dirigente	4.500,00 €
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	SOSTITUZIONE COLLEGHI	6.892,63
	TOTALE	18.778,13 €

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
Sostituzione del Dirigente Scolastico, rapporti con enti esterni e coordinamento secondaria (primo collaboratore)	2.500,00 €
Sostituzione del Dirigente Scolastico, rapporti con enti esterni e coordinamento secondaria (secondo collaboratore)	2.000,00 €
TOTALE	4.500,00 €

FUNZIONI STRUMENTALI			5.229,37 €
INCARICO	N. PERSONE	IMPORTO	QUOTA SINGOLA
BES - Inclusione	2	1.307,34 €	653,67 €
PTOF - RAV - PdM	1	1.307,34 €	1.307,34 €
LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	1	1.307,34 €	1.307,34 €
ACCOGLIENZA E CONTINUITA'	2	1.307,34 €	653,67 €
TOTALE		5.229,36 €	0,01 €

ORE ECEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	DISPONIBILITA' € 1.157,72	
INCARICO	N. PERSONE	IMPORTO FORFETTARIO
PRATICA SPORTIVA*	2	1.157,72

1 evento € 150,00

Riconosciuto in base alla partecipazione ad eventi sportivi, per un massimo di n. 7 eventi*

TOTALE PER DOCENTI DA DISTRIBUIRE	56.291,93 €
FIS DOCENTI 75%	44.288,63 €
VALORIZZAZIONE DOCENTI 75%	12.003,31 €

INCARICHI	INCARICATI	COMPENSO PRO CAPITE	COMPENSO TOTALE
3° COLLABORATORE	1	2.000,00 €	4.000,00 €
4° COLL. + Coordinatore Pedagogico Infanzia	1	2.000,00 €	
REFERENTI AREA DIRITTO ALLO STUDIO	5	500,00 €	2.500,00 €
REFERENTI AREE DELLE ARTI	4	500,00 €	2.000,00 €
REFERENTI AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA	4	500,00 €	2.000,00 €
REFERENTI AREA SPORT E SALUTE	3	500,00 €	1.500,00 €
REFERENTI AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI	2	500,00 €	1.000,00 €
REFERENTI AREA DELLA TRANSIZIONE DIGITALE	3	500,00 €	1.500,00 €
REFERENTI AREA DELLA FORMAZIONE	2	500,00 €	1.000,00 €
REFERENTI AREA YOUTH ON HE MOVE	3	500,00 €	1.500,00 €
COORDINAMENTO AREE	4	350,00 €	1.400,00 €
TOTALE	32		18.400,00 €

REFERENTI DI PLESSO	Funzionamento organizzativo del plesso, presiede CIT e CIG - complessità 5,32 € per alunno		numero alunni	quota complessità (5,32xn alunni)	pro capite	16.988,16 €
Infanzia Gazzuolo	1	quota fissa €800,00	24	127,68	927,68 €	927,68 €
Infanzia Breda Cisoni	1	quota fissa €800,00	18	95,76	895,76 €	895,76 €
Infanzia Sabbioneta	1	quota fissa €800,00	46	244,72	1.044,72 €	1.044,72 €
Infanzia Casatico	1	quota fissa €800,00	27	143,64	943,64 €	943,64 €
Infanzia Campitello	1	quota fissa €800,00	59	313,88	1.113,88 €	1.113,88 €
Primaria Belforte	1	quota fissa €800,00	52	276,64	1.076,64 €	1.076,64 €
Primaria Sabbioneta	2	quota fissa €800,00	149	792,68	1.592,68 €	1.592,68 €
Primaria Commessaggio	1	quota fissa €800,00	109	579,88	1.379,88 €	1.379,88 €
Primaria Marcaria	2	quota fissa €800,00	55	292,6	546,30 €	1.092,60 €
Primaria Campitello	1	quota fissa €800,00	90	478,8	1.278,80 €	1.278,80 €
Primaria Gabbiana	2	quota fissa €800,00	114	606,48	703,24 €	1.406,48 €
Secondaria Gazzuolo	1	quota fissa €800,00	92	489,44	1.289,44 €	1.289,44 €
Secondaria Sabbioneta	1	quota fissa €800,00	116	617,12	1.417,12 €	1.417,12 €
Secondaria Campitello	1	quota fissa €800,00	137	728,84	1.528,84 €	1.528,84 €

PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INCARICATI	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO	PROCAPITE	TOTALE
Preposti ai plessi	14	10 ore	19,25	192,50 €	2.695,00 €

RESPONSABILI ATTREZZATURE INFORMATICHE	n. doc	pro capite	900,00 € totale
Primaria Belforte	1	100,00 €	100,00 €
Primaria Sabbioneta	1	100,00 €	100,00 €
Primaria Commessaggio	1	100,00 €	100,00 €
Primaria Marcaria	1	100,00 €	100,00 €

Primaria Campitello	1	100,00 €	100,00 €
Primaria Gabbiana	1	100,00 €	100,00 €
Secondaria Gazzuolo	1	100,00 €	100,00 €
Secondaria Sabbioneta	1	100,00 €	100,00 €
Secondaria Campitello	1	100,00 €	100,00 €

COORDINATORI DI CLASSE	INCARICATI	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSO PROCAPITE	
Secondarie	18	orario	13	19,25	250,25 €	4.504,50 €
Primarie	33	orario	5	19,25	96,25 €	3.176,25 €
Totale						7.680,75 €

REFERENTI PLESSO alunni con BES	DI SUPPORTO AL RESP. DI PLESSO AD ALTA PRESENZA DI BAMBINI CON BES	Quota fissa	Quota complessità	TOTALE COMPLESSITA'	TOTALE
Infanzia Campitello	3 alunni	100	5,32 €	15,96 €	115,96 €
Infanzia Breda	2 alunni	100	5,32 €	10,64 €	110,64 €
Infanzia Sabbioneta	1 alunno	100	5,32 €	5,32	105,32 €
Infanzia Gazzuolo	3 alunni	100	5,32 €	15,96 €	115,96 €
Primaria Sabbioneta	20 alunni	100	5,32 €	106,40 €	206,40 €
Primaria Campitello	17 alunni	100	5,32 €	90,44 €	190,44 €
Primaria Gabbiana	5 alunni	100	5,32 €	26,60 €	126,60 €
Primaria Belforte	5 alunni	100	5,32 €	26,60 €	126,60 €
Primaria Marcaria	11 alunni	100	5,32 €	58,52 €	158,52 €

Primaria Commessaggio	5 alunni		100	5,32 €	26,60 €	126,60 €
Secondaria Gazzuolo	11 alunni		100	5,32 €	58,52 €	158,52 €
Secondaria Sabbioneta	9 alunni		100	5,32 €	47,88 €	147,88 €
Secondaria Campitello	24 alunni		100	5,32 €	127,68 €	227,68 €
TOTALE						1.917,12 €

GRUPPI DI LAVORO	INCARICATI	TIPOLOGIA COMPENSO	COMPENSO ORARIO	PROCAPITE	TOTALE
Mensa	6	4 ore	19,25	77,00 €	462,00 €
Coordinamento Farmaci	2	FORFETTARIO		100,00 €	200,00 €
Biblioteche Scolastiche	9	FORFETTARIO		100,00 €	900,00 €
Tavolo tecnico Bullismo	3	FORFETTARIO		100,00 €	300,00 €
Stella del Principe	DA BILANCIO	FORFETTARIO			
					1.862,00 €

INCONTRI ENTI SOCIO SANITARI	N. ORE DISPONIBILI	COMPENSO ORARIO	COMPENSO ORARIO	TOTALE
docente impegnato in eventuali incontri	35	orario	19,25 €	673,75 €

TUTOR	INCARICATI	TOTALE ORE	COMPENSO ORARIO	IMPORTO PROCAPITE	TOTALE
TUTOR NEOASSUNTI	13 docenti	12 ore	19,25 €	231,00 €	3.003,00 €

	INCARICATI	COMPENSO ORARIO	IMPORTO PROCAPITE	TOTALE
Incarico uscite e viaggi di Istruzione	1	forfait	500,00 €	500,00 €

Incarico rilevazioni INVALSI	1	forfait		500,00 €
------------------------------	---	---------	--	-----------------

PROGETTI PDS	INCARICATI	TOTALE ORE PROCAPITE	COMPENSO ORARIO	IMPORTO PROCAPITE	TOTALE
Progettazione e rendicontazione progetti PDS	20	3	19,25 €	57,75 €	1.155,00 €

Valorizzazione continuità docenti 26.683,72 €

L'importo viene suddiviso in n. 2 quote:

- **15% (4.002,55 €) quota per il merito, che sarà assegnata a un massimo di 10 docenti, sulla base dei seguenti criteri:**
 - a) valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica;
 - b) valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze;
- **85% (22.681,16 €) quota per la continuità, sarà distribuita ai docenti che garantiscono continuità di servizio:**

Requisito d'accesso

Possono accedere alla ripartizione solo i docenti che:

1. Abbiamo maturato **almeno 3 anni scolastici consecutivi** nella medesima istituzione scolastica.
2. Abbiamo svolto in ciascun anno almeno 180 giorni di servizio.
3. Non abbiano interrotto la continuità per mobilità volontaria.

L'importo viene determinato principalmente in base agli anni consecutivi di permanenza nella stessa scuola, seguendo n. 2 scaglioni:

Anni consecutivi	Importo
3 anni	150,00 €
6 anni	2250,00 €

Sulla base dei criteri sopraelencati, il servizio in plesso con forte processo migratorio (60% di alunni con background migratorio) prevedere una maggiorazione del 30% dell'importo.

DISPONIBILITA'	56.291,93 €
TOTALE DISTRIBUITO	56.274,78 €
RESIDUO	17,15 €

TOTALE PER ATA (FIS + VAL)	19.284,93 €	TOT
ASS.AMM. 40%	7.713,97 €	19.284,93 €
COLL. SCOL. 60%	11.570,96 €	

INCARICHI SPECIFICI PER ATA	4.735,00 €	TOT
ASS.AMM. 40%	1.894,00 €	4.735,00 €
COLL. SCOL. 60%	2.841,00 €	

IMPORTO TOTALE ATA	24.019,93 €	TOT
IMPORTO TOTALE ASS. AMM.	9.607,97 €	24.019,93 €
IMPORTO TOTALE SOLL. SCOL.	14.411,96 €	

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

INCARICHI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	TIPOLOGIA COMPENSO	IMPORTI DISPONIBILI	PERSONALE
INCARICHI		7.713,97 €	
FIS: Intensificazione per gestione report ATA	FORFAIT	650,00 €	1
FIS: Intensificazione per pratiche pensionistiche e PASSWEB	FORFAIT	650,00 €	1
FIS: Intensificazione ricostruzioni di carriera docenti e ata	FORFAIT	600,00 €	1
FIS: Viaggi di istruzione - uscite didattiche	FORFAIT	400,00 €	1
FIS: Viaggi di istruzione - uscite didattiche	FORFAIT	400,00 €	1
FIS: Gestione e pubblicazione sul sito	FORFAIT	400,00 €	1
FIS: Supporto DSGA acquisti	FORFAIT	175,00 €	1
FIS: Supporto area contabilità	FORFAIT	183,12 €	1
FIS: Rilevazioni e sciopero	FORFAIT	155,00 €	1
FIS: Supporto area affari generali	FORFAIT	220,00 €	1

FIS: Convalide GPS e ATA	FORFAIT	319,00 €	1
FIS: Gestione pratiche alunni H	FORFAIT	560,00 €	1
FIS: Gestione pratiche alunni H	FORFAIT	560,00 €	1
FIS: INVALSI - sovraccarico area didattica	FORFAIT	240,00 €	1
FIS: INVALSI - sovraccarico area didattica	FORFAIT	240,00 €	1
FIS: TIROCINI - sovraccarico area didattica	FORFAIT	366,85 €	1
FIS: INFORTUNI - sovraccarico area didattica	FORFAIT	366,85 €	1
FIS: Straordinari - 11 ore	ORARIO	1.228,15 €	7
TOTALE DISTRIBUITO		7.713,97 €	

INCARICHI SPECIFICI	TIPOLOGIA COMPENSO	IMPORTI DISPONIBILI	INCARICATI
INTENSIFICAZIONE ISTRUZIONE COLLEGHI	FORFAIT	1.894,00 €	3

COLLABORATORI SCOLASTICI	IMPORTO DISPONIBILE	TIPOLOGIA COMPENSO	PERSONALE
FIS - INC. AGGIUNTIVI	11.570,96 €		
FIS: Intensificazione per servizio di pulizie straordinarie plessi	2.560,00 €	FORFAIT	16
FIS: Intensificazione supporto alle attività didattiche	2.240,00 €	FORFAIT	26
FIS: Cura igiene personale e supporto nell'uso dei servizi igienici INFANZIA (NO ART.7)	750,00 €	FORFAIT	3
FIS: Cura igiene personale e supporto nell'uso dei servizi igienici INFANZIA CAMPITELLO	300,00 €	FORFAIT	2
FIS: Cura igiene personale e supporto nell'uso dei servizi igienici PRIMARIA	1.100,00 €	FORFAIT	11
FIS: Servizio su plessi SCAVALCO (3 PLESSI COINVOLTI)	1.000,00 €	FORFAIT	2
FIS: Pulizie palestra Campitello	600,00 €	FORFAIT	2
FIS: Trasloco archivio documentale	500,00 €	FORFAIT	3
FIS: Assistenza uffici e centralino	500,00 €	FORFAIT	3
FIS: Movimentazione computer Sabbioneta	297,14 €	FORFAIT	2
FIS: Collaborazione con uffici (posta, banca)	285,77 €	FORFAIT	1

FIS: Straordinario - 120 ore	1.430,00 €	COMPENSO ORARIO	26
TOTALE DISTRIBUITO	11.562,91 €		

INCARICHI SPECIFICI CS	2.841,00 €	IMPORTO DISPONIBILE		PERSONALE
Cura e igiene personale alunni, assistenza alunni L.104 - INFANZIA CAMPITELLO		900,00 €	FORFAIT	2
Cura e igiene personale alunni, assistenza alunni L.104 - INFANZIA GAZZUOLO		450,00 €	FORFAIT	1
Cura e igiene personale alunni, assistenza alunni L.104 - 4 persone INFANZIA SABBIONETA		440,00 €	FORFAIT	1
Cura e igiene personale alunni, assistenza alunni L.104 - 4 persone INFANZIA CASATICO		450,00 €	FORFAIT	1
Cura e igiene personale alunni, assistenza alunni L.104 - 4 persone PRIMARIA CAMPITELLO		600,00 €	FORFAIT	1
TOTALE DISTRIBUITO		2.840,00 €		

DISPONIBILITA'	24.019,93 €
TOTALE DISTRIBUITO	24.010,88 €
RESIDUO	9,05 €

ULTERIORI INCARICHI DA DISTRIBUIRE :**NOTA PROT. 55547 DEL 06/12/2025**

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE	204,70 €	1 A.A. INCARICATO
----------------------------------	----------	-------------------

NOTA PROT. 48805 DEL 06/12/2025

INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA PERIODO 01/01/2024 – 31/08/2024	470,00	DSGA IN SERVIZIO NELL'A.S. 2023/24
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE FISSA A.A. SOSTITUTI DSGA	70,52	SOSTITUTI DSGA A.S. 2023/24
UNA TANTUM INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA	509,62	DSGA IN SERVIZIO A.S. 2025/26
<i>UNA TANTUM C.S. INCARICHI SPECIFICI ASSISTENZA ALUNNI DISABILI*</i>	747,03	FORFAIT – C.S. PLESSI ALUNNI DISABILI

**La quota di € 747,03 € comunicata con nota prot. 48805 del 06/12/2025 sarà distribuita ai collaboratori scolastici che prestano assistenza agli alunni disabili, e sarà direttamente proporzionata sulla base del numero di alunni disabili presenti nel plesso di servizio.*

Le altre quote citate nella nota prot. 48805 del 06/12/2025 sono già state incrementate a monte nel MOF.



Elenco firmatari

Felice La Macchia

Firma di Felice La Macchia

Firma

Sarah Alessandrini

Firma di Sarah Alessandrini

Firma

Daniela Melli

Firma di Daniela Melli

Firma

Roberta Marzano

Firma di Roberta Marzano

Firma

Michelangela Russo

Firma di Michelangela Russo

Firma

Sonia Iervolino

Firma di Sonia Iervolino

Firma

Francesca Sartorato

Firma di Francesca Sartorato

Firma